

Roma 31 Agosto 1842

Carissimo Amico

Perdonami di non aver
risposto prima d'ora alla tua
lettera circa il tuo colloquio con
C. Fui in tutto questo mese occu-
patissimo. P^{er} era via, Pezzeri
pure e Cornelli, che non pote conge-
-do, andava però ogni giorno a Palo
a fare i bagni di mare, nel che
spendeva quasi l'intera giornata.
Ero quindi solo, per gli affari corren-
-ti e le cose politiche, e mi era quasi
impossibile rispondere alle tue lettere
particolari. Naturalmente però non pot:

procurartelo ad agli Eterni od altrimenti.
D'Aderville dev'essere ora una celebrità
dopo che Dumas gli ha indirizzato
l'Homme-Deuxme.

Ho passato alcune settimane molto
bene a G. Moritz. Ma poi caddi qui
in pieno caldo e nella stagione delle
febbri. Finora le ho evitate: vorrei
poter andar ancora per qualche
giorno a veder la mia famiglia
che trovasi a Nervia ai bagni di mare.
Despetti però a desiderarmi dopo il ritorno
di Vti. E tu come hai passato
l'estate? Spero che avrai fatto qualche
gita frequente a Saepe o a Cronville.
Ho pregato Balduino di presentarti
una proposta concreta per l'acquisto

Le scrivo in mezzo per mandar copia
a V. della sua lettera. La comunicai
pure a Vicaloria ed a Castagnola, e
Vella benchè fosse assente n'ebbe
pur notizia. Mi astengo dall'entrare
sull'argomento. So che D. ha ricevuto
la nota: e che G. e V. lo vedranno fra
breve. Io vedo enormi difficoltà
soprattutto parlamentari. Fra breve
i Ministri saranno qui e potremo
farli conoscere la loro opinione.
V. mi scrisse che sarà qui giovedì.

Il Barone Ricasoli mi prega
di mandarti un pezzo da lui diretto
al Barone D. Deville, di cui agguora
abbastanza l'indirizzo. Ci sarà facile

1472 31/4

A

della tua bellissima casa. Se essa
 e' moderata, spero ottenere da Teffa
 che la presenti alla Camera. L'impian-
 si e' che nel tempo stesso s'è dovuto
 provvedere per la costruzione d'una
 casa al Giappone, ove non si sono
 nemmeno alberghi; e ~~da~~ si dovrà
 pensare a fabbricare a Costantinopoli
 ove abbiamo da un anno un terreno
 dato ad hoc dal Sultano. Teffa
 disingna i denti quando gli si parla
 di tali spese.

Fammi il favore di dire a Rest. che
 il prego della Contessa fu consegnato al
 Doria, che ne rilasciò ricevuta. Salutalo
 a mio nome e pregalo di salutare pure
 la Ditta di cui e' il costante e fedele adoratore
 Peiroli e quanto oggi. Oddio, scrivimi tutto
 ed ama il
 tua affo A.